



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/11 DEL 20.04.2023

Oggetto: Piani locali unitari dei servizi alla persona (PLUS). Riparto e assegnazione agli ambiti PLUS delle risorse destinate alla gestione associata dei servizi e al funzionamento degli uffici di piano per l'anno 2023. L.R. n. 23/2005. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 110733 del 2023, ricorda che i Piani locali unitari dei servizi alla persona (PLUS), di cui alla L.R. n. 23/2005, sono lo strumento attraverso il quale vengono rilevati, programmati e gestiti in forma associata i servizi e gli interventi per dare risposte ai bisogni sociali delle popolazioni che risiedono negli ambiti territoriali di riferimento.

Con la deliberazione n. 55/15 del 13.12.2017, la Giunta regionale ha stabilito la proroga delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6.10.2011 e, in particolare, dei criteri di ripartizione dei fondi destinati alla gestione associata dei servizi alla persona per l'anno 2018, sino all'approvazione delle nuove linee guida.

Nelle more dell'approvazione delle nuove linee guida, l'Assessore ritiene, comunque, di dovere garantire continuità e certezza alla programmazione ed erogazione dei servizi in gestione associata a favore degli aventi diritto e propone l'adozione dei criteri di ripartizione, sia per la quota di gestione associata sia per la quota di funzionamento degli uffici di piano, previsti dalle linee guida vigenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6.10.2011 per l'anno in corso e sino all'approvazione delle nuove linee guida.

L'Assessore evidenzia che L.R. 25 febbraio 2021, n. 4, art. 3, comma 8, come modificato dall'art. 6, comma 1, lettera b), L.R. 11 agosto 2021, n. 16 e dall'art. 6, comma 1, lettera b), L.R. 22 novembre 2021, n. 17, a decorrere dal 23 novembre 2021 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 44, comma 1, della medesima legge), autorizza la spesa di euro 21.775.000 sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona. A valere sullo stesso Fondo, la legge regionale 28.12.2018, n. 48, articolo 8, comma 26, autorizza la spesa annuale di euro 240.000 a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui".

Pertanto, lo stanziamento effettivo da ripartire tra gli ambiti PLUS per l'anno 2023 risulta essere di euro 21.535.000 al netto dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge regionale n. 48/2018, art. 8, comma 26.



L'Assessore prosegue proponendo di assegnare agli enti gestori capofila degli ambiti PLUS lo stanziamento 2023 pari a euro 21.535.000 da ripartire secondo i criteri previsti dalle linee guida vigenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6.10.2011 e trasferire una prima quota pari all'80% dell'assegnazione.

L'Assessore, inoltre, propone di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di trasferire la rimanente quota dell'assegnazione, qualora concorrano le seguenti condizioni:

1. trasmissione, da parte degli uffici di piano degli ambiti PLUS, delle rendicontazioni sull'assegnazione dell'anno 2022 entro il 16 maggio 2023 secondo le disposizioni della stessa Direzione generale;
2. verifica positiva, da parte degli uffici regionali competenti, delle rendicontazioni presentate dagli ambiti Plus per l'anno 2022;
3. assenza di economie per l'anno 2022 e per quelli precedenti che, in caso contrario, determinerebbero un conguaglio.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisita l'intesa della Conferenza permanente Regione-Enti locali nella seduta del 5.4.2023, ai sensi dell'articolo 13, della legge regionale n. 1 del 17.1.2005, infine, propone che, anche per l'anno 2023, gli ambiti PLUS siano autorizzati ad utilizzare, parzialmente o totalmente, l'importo destinato al funzionamento degli uffici di piano per la gestione associata dei servizi.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare alla gestione associata dei servizi e al funzionamento degli uffici di piano dei PLUS lo stanziamento 2023 del Fondo regionale dei servizi integrati alla persona, pari a euro 21.535.000, al netto dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge regionale n. 48/2018, art. 8, comma 26;
- di adottare i criteri di ripartizione, sia per la quota di gestione associata sia per la quota di funzionamento degli uffici di piano, previsti dalle linee guida vigenti di cui alla deliberazione



- della Giunta regionale n. 40/32 del 6.10.2011 per l'anno in corso e sino all'approvazione delle nuove linee guida;
- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali:
 - a) di trasferire una prima quota pari all'80% dell'assegnazione agli ambiti PLUS risultante dal riparto dello stanziamento 2023 di euro 21.535.000;
 - b) di trasferire la rimanente quota pari al 20% dell'assegnazione agli ambiti PLUS, qualora concorrano le seguenti condizioni:
 1. trasmissione, da parte degli uffici di piano degli ambiti Plus, delle rendicontazioni sull'assegnazione dell'anno 2022 entro il 16 maggio 2023 secondo le disposizioni della stessa Direzione generale;
 2. verifica positiva, da parte degli uffici regionali competenti, delle rendicontazioni presentate dagli ambiti Plus per l'anno 2022;
 3. assenza di economie per l'anno 2022 e per quelli precedenti che, in caso contrario, determinerebbero un conguaglio;
 - di autorizzare gli ambiti PLUS, anche per l'anno 2023, ad utilizzare, parzialmente o totalmente, l'importo destinato al funzionamento degli uffici di piano per la gestione associata dei servizi.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere, come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino